

In piena crisi le aziende comunali

Municipalizzate la malattia si chiama dc

I problemi dell'ATAC e dell'ACEA al centro del dibattito sul bilancio di previsione — L'intervento del compagno Pio Marconi — L'anno del trasporto pubblico è stato l'anno della motorizzazione privata — 155 milioni di passeggeri persi dall'ATAC — Come la DC scarica le responsabilità sul PSU

La «malattia» delle aziende municipalizzate romane si chiama DC. Il concetto è emerso con chiarezza ieri sera in Campidoglio nel corso del dibattito sul bilancio di previsione. Il compagno Pio Marconi, che ha parlato sull'argomento, ha offerto un'accurata documentazione delle responsabilità democristiane per la crisi che ha colpito le municipalizzate, particolarmente nel settore dei trasporti. Lo stato di crisi delle aziende è dimostrato da alcuni dati assai significativi. L'ATAC prevede in bilancio un pesante calo del numero degli utenti. Nel 1968 avremo probabilmente perduto, rispetto al 1964, 155 milioni

Stasera alle 19,30

Amendola parla ad Acilia

Successi nella sottoscrizione - Le prime feste dell'«Unità»

Oggi ad Acilia ha luogo una manifestazione di zona per la apertura della campagna della stampa comunista. Alle ore 19,30 nel cinema locale, parleranno Giorgio Amendola, direttore della Direzione del PCI, Renzo Trivelli segretario della Federazione romana e Italo Madarelli, della Segreteria. La manifestazione è indetta dalla «zona mare» del PCI e vi parteciperanno, oltre ai lavoratori di Acilia, delegazioni di compagni e lavoratori provenienti da tutte le località del litorale. Versamenti per L'UNITA' sono preannunciati per l'occasione dalle varie organizzazioni del partito. La «settimana» della sottoscrizione è in corso di svolgimento e vede impegnate tutte le Sezioni. Provano gli impegni di versamento. Citiamo fra gli altri quelli avvenuti dalla Sezione di Melinaia di Pietralata, di Italia. In particolare segnaliamo l'impegno della Sezione di San Polo, che ha versato il secondo versamento di lire 200.000; della sezione Macao Statali per lire 50.000; della sezione dei Comuni per lire 200.000; della sezione delle F.F.S.S. per 110.000 lire. Domenica si conclude la «settimana» ed il bilancio sarà tenuto nel corso del convegno dei segretari di sezione che è convocato per lunedì 1. luglio. Hanno versato in tutto: la Sezione di Marino 18 e 9 luglio, organizzando una mostra, un dibattito e un comizio. I comitati di Centocelle annunciano la loro per il 23 settembre.

il partito

CORSI DI BASE: Fiano, ore 20, 5. lezione con Modica; Nonentano, ore 18,30, 4. lezione con Morelli; Centro, lezione con Niccisi; Prima Porta, ore 21, 2. lezione con Fracassi. COMUNALI: ore 18 a via La Spezia, riunione C.D. ZONA ROMA NORD: ore 20 (Aurelia) comitato distrettuale con Quattrucci. ASSEMBLEE: Primavalle, PCI, 19, attivo sezione con Peloso; Ci. sterno, ore 19,30, con Rianeri; Olevano, ore 21, con Mariani; Borghese, ore 20, con Colaninzi; EUR, domani ore 20,30, con Naloli. GALLICIANO: domani alle ore 20,30, riunione C.D. con Freduzzi. CASTEL MADAMA: ore 21,30, conferenza di attivazione. ZONA CASILINA NORD: alle ore 19,30 presso la sezione Torpinallara riunione dei segretari di sezione. SEMINARIO FEMMINILE: il seminario è dedicato alle attiviste di sezione ed alle giovani compagne progressiste oggi e domani presso la Scuola di Partito alla Fratocchie. ATTIVITÀ ZONE: Castelli (Aibano) ore 19,30, Castelfranco; Fregene, ore 20,30, Trapani; Roma Nord (Trionfale) ore 19, Alagia-Trapani; Salaria (Salaria) ore 18,30, Quarenario; Ostia Mare, ore 20,30, presso la sezione Garbatella; ore 20, Fredo-Santobona.

Più forte la lotta contro i licenziamenti

Apollon

Domani lo sciopero del settore grafico

La protesta per solidarietà con i lavoratori che occupano l'azienda da ventidue giorni. Delegazione a Manziana



DOMANI tutto il settore delle aziende grafiche commerciali e periodiche, oltre duecento stabilimenti per un totale di circa 600 dipendenti, si fermeranno per tre-quattro ore. Le tre segreterie dei sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero di tutto il settore per solidarietà con i lavoratori dell'Apollon asserragliati nello stabilimento da 22 giorni per respingere i licenziamenti. I lavoratori sciopereranno dopo 5 ore di lavoro ogni turno. Durante l'astensione delegazioni si recheranno nell'azienda occupata sulla via Tiburtina. Lo sciopero unitario dei grafici vuole soprattutto essere un richiamo al governo ad intervenire per scongiurare la chiusura dell'azienda e per salvaguardare il posto a tutti i 320 dipendenti. Ieri il presidente della Provincia Mechelli ha fatto pervenire ai lavoratori un assegno di 100.000 per il fondo di solidarietà. A loro volta i lavoratori dell'Apollon hanno inviato a Manziana una loro rappresentanza per portare la loro solidarietà di operai in lotta alle ragazze che occupano la piccola fabbrica di confezione.

NELLA FOTO: Operai e operai dell'Apollon.

Pischiutta

Dall'officina occupata delegazioni al ministero

I lavoratori non debbono pagare per il mancato accordo fra la ditta appaltatrice e la Romana gas



OTTANTA lavoratori operai, impiegati e tecnici della impresa Pischiutta continuano l'occupazione dell'officina-magazzino di via di Monteverde. Sono stati licenziati. La Pischiutta vorrebbe far pagare ai lavoratori le conseguenze di un mancato accordo su un contratto di appalto con la Romana gas. Aveva chiesto un aumento, le è stato negato e allora i dirigenti dell'impresa hanno licenziato tutti i dipendenti, senza neppure rispettare la prassi sindacale e cioè dare una comunicazione preventiva ai sindacati e all'Ufficio del Lavoro. Questo ufficio ha ora convocato un incontro per domani, ieri i lavoratori in delegazione, si sono recati al ministero delle Partecipazioni Statali e in Comune. E ieri sera in Campidoglio, in seguito all'intervento del compagno Vetere, il sindaco e il prosindaco hanno annunciato un loro intervento. La Romana Gas e la ditta Pischiutta sono state invitate ad un incontro in Comune. Nella giornata di ieri delegazioni di lavoratori si sono recate anche presso le segreterie dei partiti del quartiere.

NELLA FOTO: lavoratori della Pischiutta nell'officina occupata.

Manziana

Le madri appoggiano le ragazze in lotta

L'industriale Amtrano non si presenta in Comune — Continua la solidarietà — Urgente un deciso intervento delle autorità



L'INDUSTRIALE Antonio Amtrano non si è presentato ieri mattina all'incontro con il sindacato e le lavoratrici convocato dal sindaco di Manziana nel suo ufficio. Non è stata una sorpresa, vista il tipo di imprenditoria contro cui le sessantasei ragazze lottano da sette giorni occupando l'azienda. Dal sindaco si sono recate le madri delle giovanissime operai, per invitare ad una azione decisa contro i licenziamenti. A questo punto al sindaco di Manziana, visti falliti tutti i tentativi sinora messi in atto per comporre la vertenza, non dovrebbe rimanere altro che attuare, «a forza», i licenziamenti. A questo punto le testimonianze alle figlie il loro appoggio, più pieno. Le madri certo sono preoccupate, sessanta famiglie sono in ansia, ma di fronte alla decisione di occupare la fabbrica, esse hanno voluto testimoniare alle figlie il loro appoggio, più pieno. Le madri certo sono preoccupate, sessanta famiglie sono in ansia, ma di fronte alla decisione di occupare la fabbrica, esse hanno voluto testimoniare alle figlie il loro appoggio, più pieno. Le madri certo sono preoccupate, sessanta famiglie sono in ansia, ma di fronte alla decisione di occupare la fabbrica, esse hanno voluto testimoniare alle figlie il loro appoggio, più pieno.

NELLA FOTO: Ragazze della fabbrica di Manziana.

I chimici per lo sciopero generale

Denunciato dal PCI in Campidoglio il continuo calo della occupazione. Impegno per un dibattito

Si fa più ampia e più forte la lotta contro i licenziamenti, per un nuovo impulso all'economia della città della provincia. Nuove categorie di lavoratori si esprimono per una prima manifestazione di sciopero generale, proposta dall'esecutivo della Camera del Lavoro. Le nuove categorie di lavoratori si esprimono per una prima manifestazione di sciopero generale, proposta dall'esecutivo della Camera del Lavoro. Le nuove categorie di lavoratori si esprimono per una prima manifestazione di sciopero generale, proposta dall'esecutivo della Camera del Lavoro.

Nove bambini sfuggono per miracolo alla morte alla periferia di Velletri

Salvi dal crollo della caserma

Stavano giocando nel vecchio edificio quando, con un boato assordante, è venuto giù il tetto — Sono riusciti a fuggire sotto la pioggia di massi — Panico tra le famiglie — Le affannose ricerche dei vigili

L'appello della delegazione della CGIL tornata da Hanoi

Dalle fabbriche solidarietà al popolo vietnamita in lotta

L'appassionata manifestazione alla Sala Brancaccio - L'unità della CGIL sulla questione vietnamita permette una nuova grande mobilitazione dei lavoratori - Le testimonianze di Guerra, Didò e Lama



La delegazione della CGIL, rientrata di recente da un soggiorno nella Repubblica democratica del Vietnam — Lama, Didò, Guerra — ha tenuto ieri una conferenza al Salone Brancaccio. Un pubblico attento di lavoratori, militanti sindacali ha seguito Guerra e Didò che hanno raccontato con ricchezza di particolari, episodi colti durante la visita, l'impegno eccezionale col quale i vietnamiti hanno saputo organizzare la difesa e il contrattacco, senza perdere il filo della costruzione di una società più giusta nelle condizioni durissime di una aggressione spietata. Guerra ha ricordato i 20 milioni di rifugiati (quelli col rudimentale copricapo circolare che le fotografie hanno reso notissimi), i camminamenti sotterranei che raggiungono i 50.000 chilometri. Una cifra incredibile dalla quale si può dedurre che si svolge sottoterra ogni sorta di attività. Ai bombardamenti si è fatto fronte con imponenti trasferimenti di popolazione dai centri abitati nelle campagne dove si nuove bast anche l'industria ha continuato a produrre. Nessuna energia, nessun mezzo viene scartato. Un esempio: la mobilitazione di tutte le biciclette per il trasporto di 50.000 quintali di carbone. Questi quintali hanno permesso la resistenza formidabile del popolo vietnamita. Le modernissime artiglierie contreree hanno contrastato d'altrove in modo decisivo i massicci bombardamenti USA.

Stasera alle 18 a Montecitorio

Pensionati si incontrano con i deputati comunisti

Decine di delegazioni di pensionati romani incontreranno oggi a Montecitorio, alle 18,30, con i parlamentari comunisti che hanno presentato, alla riapertura della Camera dei deputati, la legge sulle pensioni. L'incontro con i deputati comunisti avviene al termine di una serie di assemblee, comizi e manifestazioni, tenute in quasi tutti i quartieri della città. L'incontro dei pensionati con i parlamentari comunisti si svolgerà nella sede del gruppo comunista (ingresso via della Missione).

« Sor du' fodere » senza patente: 4 mesi di carcere



Fiorenzo Fiorentini, il popolare « sor du' fodere » della rubrica radiofonica « Campo de' Fiori » è stato arrestato, e condotto a Regina Coeli, dove dovrà scontare quattro mesi di reclusione per guida senza patente. L'attore, che è tra l'altro autore, con Enzo Jannacci e Dario Fo, della commedia « Ven, go anch'io », fu sorpreso nel '66 al volante di un'auto sprovvista del documento di guida. A distanza di due anni il giudice ha emesso un ordine di carcerazione che è stato eseguito, l'altra notte in piazza della Rotonda, mentre « sor du' fodere » stava facendo ritorno a casa.

lavoratrice in tutto il mondo. La forza che ci deriva dall'unità è necessaria — ha affermato Lama — a dare una nuova espansione al movimento di solidarietà dei lavoratori italiani, si estenda agli altri paesi capitalistici europei. Lama ha detto che questa solidarietà politica deve esprimersi, anche in forme concrete, a livello delle possibilità di mobilitazione dei lavoratori, che ci deve spingere ad iniziative più ardite, sollecitando anche le altre confederazioni sindacali, i loro militanti. Siamo convinti che la classe operaia italiana può essere unita in questa solidarietà con una lotta contro l'aggressione imperialista, il cui esito è decisivo per la classe

Stasera alle 18 a Montecitorio

Pensionati si incontrano con i deputati comunisti

Decine di delegazioni di pensionati romani incontreranno oggi a Montecitorio, alle 18,30, con i parlamentari comunisti che hanno presentato, alla riapertura della Camera dei deputati, la legge sulle pensioni. L'incontro con i deputati comunisti avviene al termine di una serie di assemblee, comizi e manifestazioni, tenute in quasi tutti i quartieri della città. L'incontro dei pensionati con i parlamentari comunisti si svolgerà nella sede del gruppo comunista (ingresso via della Missione).

Althos Maestosi
OGGI
SCAMPOLI
VIA BALBO, 39